



AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE ALL'APERTO DA SVOLGERSI NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE RIVOLTE A BAMBINI E FAMIGLIE, PROGETTO VOLENDO VOLARE - EDUCATIVA DI STRADA DEI PICCOLI, PERIODO MARZO 2025-GIUGNO 2026.

ART. 1 - PREMESSE E FINALITÀ

Il presente avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale del Quartiere San Donato-San Vitale DD/PRO/2025/1225 P.G. n. 40055/2025, è emanato al fine di realizzare le finalità generali previste all'interno del documento Programma Obiettivo del Quartiere San Donato-San Vitale per il triennio 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio del Quartiere San Donato-San Vitale O.d.G. n. 26/2024 P.G. n. 836792/2024, con particolare riferimento al punto 3.5.2 "I servizi e le esperienze educative attivate dal Quartiere".

La finalità della presente procedura è l'attivazione di una progettazione condivisa ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" P.G. n. 769201/2022, relativamente agli obiettivi di seguito indicati.

La progettazione condivisa intende dare seguito, e allo stesso tempo innovare, integrare e condividere la gestione operata dal Servizio Educativo Scolastico Territoriale (SEST) delle attività denominate "Volendo Volare - educativa di strada dei piccoli", meglio specificate all'articolo successivo.

L'ottica entro la quale si opera è quella del lavoro di comunità. Pertanto, a partire da una prima progettazione condivisa, si richiede l'apertura e l'ascolto di eventuali proposte da parte di soggetti del territorio che potrebbero eventualmente integrarla.

Ai proponenti è richiesto di mettere a disposizione risorse umane e professionalità in grado di condurre le attività, di entrare in relazione con le famiglie e con il territorio, di portare proposte educative, ludiche e laboratoriali di qualità, da svolgere interamente all'aperto.

ART. 2 - OGGETTO E AMBITO DI INTERVENTO

Il Quartiere ha acquisito sempre di più un ruolo centrale in relazione alla promozione di azioni finalizzate a costruire coesione sociale e inclusione, con particolare riferimento alle fasce più fragili e vulnerabili, ma anche nell'ottica della promozione di attività ed esperienze aperte a tutti ed inclusive. Tra gli obiettivi del Quartiere una particolare importanza riveste la creazione di occasioni di ascolto e confronto, nonché di occasioni di partecipazione attiva da parte delle giovani generazioni alla vita della comunità.

Il progetto Volendo volare nasce nell'ambito del Bilancio Partecipativo attuato nel biennio 2021-2022, quando l'attività dei gruppi educativi pomeridiani, anche quelli rivolti ai bambini della scuola primaria, hanno dovuto trasferirsi all'aperto a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19.

In quel periodo gli educatori dei servizi della zona San Donato Centrale sono rapidamente diventati punti di riferimento per i bambini che abitavano i parchi della zona, in particolare Piazza Spadolini, già punto di ritrovo di numerose famiglie. Grazie al bilancio partecipativo l'offerta è stata arricchita, ha coinvolto diverse associazioni del territorio, fino a connotarsi come un appuntamento fisso e atteso dalle famiglie, con proposte ludiche e culturali di qualità gratuite e ad accesso libero. Tra i risultati che si intende perseguire attraverso la progettazione condivisa e la conseguente realizzazione delle attività, vi sono:

- proposta libera e gratuita di esperienze educative e ludico/culturali gratuite, rivolta prevalentemente a bambini e bambine in età di scuola dell'infanzia e primaria;
- aggancio delle famiglie, con particolare riferimento a quelle con esperienza di migrazione, anche al fine di raccogliere bisogni, fornire informazioni e indicazioni utili ad orientarsi tra i servizi e le opportunità presenti sul territorio;
- favorire e promuovere consapevolezza sull'importanza della attenzione ai beni comuni, con particolare riferimento alla cura del verde pubblico, anche attraverso iniziative mirate, e attraverso la promozione degli strumenti che l'amministrazione comunale, a tale scopo, mette a disposizione dei cittadini (es. patti di collaborazione);
- stabilire connessioni con esperienze di tipo comunitario finalizzate alla promozione della genitorialità condivisa e solidale;
- costituire stimolo e supporto alla creazione di esperienze comunitarie e di vicinanza tra persone anche appartenenti a generazioni diverse.

ART. 2.1 - LUOGHI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività dovranno essere realizzate all'aperto presso luoghi del Quartiere connotati dalla presenza di persone e famiglie che vi si aggregano spontaneamente. Oltre a Piazza Spadolini e allo spazio verde di Via Beroaldo, l'esperienza potrà essere svolta in altri luoghi del Quartiere, su proposta dei realizzatori e/o individuate insieme al SEST e all'Ufficio reti del Quartiere.

In alcuni casi e a fronte di problematiche di tipo meteorologico, le attività potranno essere condotte in spazi chiusi previo accordo con il SEST e conseguente individuazione di locali idonei.

Le attività dovranno essere rese con continuità, prevedendo una distribuzione degli incontri che privilegi i pomeriggi e i sabati mattina, a seconda del periodo dell'anno e della permanenza di luce solare. Esse dovranno essere condotte da un numero adeguato di educatori/esperti (minimo 2) per ogni incontro programmato, e con cadenza settimanale, ad esclusione dei periodi estivi (luglio e agosto) e delle pause delle festività pasquali e natalizie.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" potranno presentare domanda di partecipazione le seguenti tipologie di soggetti:

- gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 3 lettera a) del "Regolamento" sopra citato ossia le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna;
- le imprese sociali così come disciplinate dal D.Lgs. n. 112/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna (lettera b) del "Regolamento");
- le libere forme associative (LFA) con sede legale o operativa nella città metropolitana

di Bologna, come definite dall'art. 3 lettera c) del "Regolamento".

È ammessa la partecipazione da parte di soggetti riuniti, rientranti tra quelli suindicati, a condizione che venga dagli stessi designato un soggetto capofila nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

I soggetti civici che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, non potranno essere destinatari di forme di sostegno, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Non potranno inoltre risultare assegnatari di qualsivoglia forma di sostegno o firmatari di accordi di collaborazione con l'Amministrazione i soggetti civici che si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, applicato per analogia e in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dal presente avviso e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. A tal fine il soggetto civico dovrà firmare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione sopra indicate, già prevista nella documentazione da compilare per la partecipazione al presente avviso, ferma restando l'attività di controllo.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE/PROPOSTA PROGETTUALE

Le domande di partecipazione alla progettazione condivisa relative al presente Avviso dovranno essere presentate **entro le ore 12:00 del giorno 13 febbraio 2025** utilizzando il modulo di cui all'Allegato A al presente Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila, e rendendo le dichiarazioni indicate nel modulo stesso.

Al modulo di richiesta di partecipazione devono essere allegati

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la manifestazione di interesse solo nel caso in cui i documenti non siano firmati digitalmente;
- in caso di raggruppamento dichiarazione di adesione alla proposta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto facente parte del raggruppamento e relativa copia di un documento d'identità in corso di validità di questi ultimi se non firmata digitalmente;

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC del soggetto richiedente all'indirizzo PEC: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it e solo per conoscenza all'indirizzo email: ScuoleSandonatoSanvitale@comune.bologna.it

Specificando in oggetto:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE ALL'APERTO DA SVOLGERSI NEL QUARTIERE SAN DONATO SAN VITALE RIVOLTE A BAMBINI E FAMIGLIE, PROGETTO VOLENDO VOLARE-EDUCATIVA DI STRADA DEI PICCOLI, PERIODO MARZO 2025-GIUGNO 2026.

All'email dovranno essere allegati, in formato .pdf:

- il modulo di Presentazione proposta progettuale per partecipare alla progettazione condivisa, allegato A al presente Avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila dell'eventuale raggruppamento;

- il modulo di Dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (se dovuto e in caso contrario indicare la normativa che esclude dall'assolvimento) sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila. La marca da bollo da Euro 16,00 deve essere applicata nell'apposito spazio del modulo o assolta in modalità virtuale tramite modello F23.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

ART. 5 - SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Per l'ammissione alla fase di progettazione condivisa le domande di partecipazione/proposte progettuali saranno valutate, previa verifica dei requisiti richiesti, dalla Commissione tecnica appositamente nominata e presieduta dalla Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale.

La Commissione formulerà, per ciascuna domanda di partecipazione/proposta progettuale un giudizio di ammissione o non ammissione alla fase di progettazione condivisa.

Le domande di partecipazione/proposte progettuali saranno valutate e selezionate ai fini della ammissibilità alla fase di progettazione condivisa sulla base dei seguenti criteri:

- varietà e qualità delle attività proposte e relative modalità di conduzione, figure professionali e competenze dedicate alla realizzazione del progetto, professionalità e formazione del personale proposti per la realizzazione delle attività, eventuali proposte finalizzate a favorire l'inclusione di persone con disabilità;
- precedenti iniziative negli ambiti oggetto dell'avviso, in particolare realizzate nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale.
- una particolare rilevanza verrà data a soggetti, esperti in vari ambiti di lavoro, che si presentino già in rete tra loro.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la progettazione condivisa anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con le finalità dell'avviso e del progetto che l'Amministrazione intende realizzare.

ART. 6 - FASE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA

I soggetti selezionati dovranno partecipare alla fase di progettazione condivisa che avrà luogo indicativamente a partire dal mese di febbraio 2025. Le date saranno comunicate tempestivamente via email ai soggetti interessati, la cui partecipazione è obbligatoria ai fini della sottoscrizione del patto di collaborazione.

La fase di progettazione condivisa successiva alla procedura di selezione verrà condotta, tramite incontri programmati, dalla Responsabile del SEST e dai soggetti selezionati.

Tale fase vedrà momenti collegiali, gli incontri del "tavolo di progettazione condivisa" (di seguito indicato come "Tavolo"), e momenti di lavoro autonomo da parte dei proponenti. Gli incontri del Tavolo si svolgeranno negli spazi della sede del Quartiere San Donato-San Vitale.

Durante gli incontri del Tavolo verranno presentate le proposte progettuali al fine di far emergere eventuali duplicazioni e sovrapposizioni e soprattutto per individuare complementarità e possibilità di integrazione fra le stesse. A partire dalla condivisione di obiettivi e priorità in riferimento alle esigenze del territorio, si verificherà, la possibilità di armonizzare le diverse proposte con l'intento di arrivare ad un unico progetto condiviso. Le operazioni e le attività del tavolo sono verbalizzate a cura del SEST; i relativi atti, fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Alla fine del processo saranno quindi ipotizzati uno o più possibili raggruppamenti, le

macroazioni progettuali, l'organizzazione e i ruoli che i soggetti coinvolti assumeranno relativamente alla realizzazione delle attività previste dal presente avviso. Successivamente le realtà proponenti dovranno predisporre un nuovo documento progettuale in cui la proposta iniziale venga integrata e modificata recependo quanto emerso nella fase di progettazione condivisa e che costituirà l'oggetto della successiva formalizzazione.

Il documento progettuale verrà predisposto su apposito modulo che verrà fornito nella fase di progettazione condivisa e andrà consegnato via email all'indirizzo email ScuoleSandonatoSanvitale@comune.bologna.it entro il termine di 7 giorni dalla conclusione degli incontri previsti per la progettazione condivisa.

Qualora al termine della progettazione condivisa non emerga una soluzione comune, saranno presentate dai soggetti partecipanti alla progettazione condivisa due o più proposte alternative tra loro, le quali saranno valutate dalla Commissione tecnica secondo i criteri riportati in tabella.

Corrispondenza della proposta progettuale con quanto descritto ai punti 2 e 3 del presente Avviso. Varietà e qualità delle attività proposte e relative modalità di conduzione. Modalità di aggancio e di lavoro con le famiglie nell'ottica del lavoro di comunità. Eventuali proposte finalizzate a favorire l'inclusione di persone con disabilità.	Fino a punti 30
Figure professionali e competenze dedicate alla realizzazione del progetto, professionalità e formazione del personale proposto per la realizzazione delle attività.	Fino a punti 25
Precedenti esperienze condotte negli ambiti oggetto dell'avviso, in particolare realizzate nel territorio del Quartiere San Donato-San Vitale.	Fino a punti 15
Modalità di pubblicizzazione delle attività.	Fino a punti 10
Proposta presentata da una rete già costituita di soggetti.	Fino a punti 20

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Il punteggio minimo di idoneità è pari a 60 punti per la valutazione della qualità del progetto stesso.

La proposta che avrà riportato il punteggio più alto risulterà selezionata.

ART. 7 - FORME DI SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione dei progetti oggetto del presente avviso, così come definiti in fase di progettazione condivisa, sono previste le seguenti forme di sostegno:

- utilizzo gratuito dei locali messi a disposizione dal Quartiere nei casi in cui fosse necessario utilizzare spazi al coperto;
- contributo economico massimo per anno scolastico di euro 12.000,00.= a titolo di concorso ai costi, diretti e indiretti, che i soggetti dovranno sostenere per la realizzazione del progetto, così suddivisi: Euro 7.000,00.= periodo marzo - dicembre 2025 e Euro 5.000,00.= per il periodo gennaio - giugno 2026;

Il contributo può coprire anche la totalità del valore finanziario del progetto.

I costi a copertura dei quali il contributo erogato può concorrere possono essere

- spese per personale impiegato e prestazioni professionali;
- rimborsi spese ai volontari;
- diritti SIAE connessi alle attività del progetto;
- quota spese generali di organizzazione (utenze, coperture assicurative, costi gestione locali);
- spese per materiali di consumo.

I costi dovranno essere documentabili attraverso la presentazione di fatture, scontrini fiscali o altra documentazione fiscalmente valida.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

ART. 8 - PATTO DI COLLABORAZIONE

La presente procedura si conclude con la stipula, sotto forma di patto di collaborazione (come all'art. 26 del "Regolamento"), di un accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 sottoscritta in modalità digitale dalle parti.

Il patto di collaborazione sarà stipulato secondo lo schema allegato al presente avviso e conterrà almeno i seguenti elementi essenziali:

- obiettivi del patto di collaborazione e attività previste;
- durata della collaborazione, cause di sospensione o conclusione anticipata;
- modalità di azione, ruoli e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento, modalità di adeguamento in relazione all'andamento delle attività;
- eventuali necessità di coperture assicurative;
- forme di sostegno messe a disposizione dal Quartiere, compreso l'ammontare massimo del contributo economico e le relative modalità di erogazione, tipologie di costi ammessi, tempi per la presentazione delle rendicontazioni;
- misure di pubblicità del patto, modalità di documentazione delle azioni realizzate e di monitoraggio periodico delle stesse;
- misurazione dei risultati.

Formeranno parte integrante del patto di collaborazione il progetto finale risultante dalla progettazione condivisa e l'eventuale piano economico finanziario di sostenibilità del progetto.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula del relativo patto di collaborazione pena la decadenza dai benefici.

ART. 9 - VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Il Quartiere si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione delle proposte per le quali le associazioni hanno eventualmente usufruito di contributi in base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime.

Ai fini della verifica sul corretto utilizzo dei contributi erogati, il soggetto civico è tenuto a presentare con la periodicità e le modalità definite in sede di progettazione condivisa, e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste come indicato dal Regolamento, relazioni sullo stato di attuazione, corredate da rendicontazione

- economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite;
- sociale relativa ai dati quali-quantitativi inerenti all'attività svolta.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto civico e in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del soggetto civico capofila.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

ART. 10 - INFORMAZIONI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo:
<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>
- sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Concorsi e Avvisi – Altri Bandi ed Avvisi Pubblici;
- sulla pagina del Quartiere San Donato-San Vitale:
<http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/>

Per informazioni relative al presente avviso è possibile scrivere a:

ScuoleSandonatoSanvitale@comune.bologna.it

ART. 11 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gessica Frigato, Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

ART. 12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepada.it).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. UE 679/2016.

La Direttrice
Quartiere San Donato-San Vitale
Dott.ssa Gessica Frigato

Allegati all'avviso pubblico

Allegato A: Presentazione proposta progettuale per partecipare alla progettazione condivisa.

Allegato B: Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo.